



ALLEGATO B alla Dgr n. 2301 del 09 dicembre 2014

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE – SEZIONE VENETO PER LA COLLABORAZIONE IN MERITO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI DEL TERRITORIO E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER BIBLIOTECARI

FRA

- nato a il, domiciliato per la carica in Venezia, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n..... del....

e

- nato a il, il quale interviene al presente atto non per sé in nome e per conto dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Veneto, con sede in Venezia, presso la Fondazione Querini Stampalia Onlus, Santa Maria Formosa, Castello 5252, codice fiscale 02903570584;

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale del Veneto (d'ora in avanti "Regione"):

a) ai sensi della Legge regionale n. 50/1984:

- esercita, nel rispetto dei principi dell'autonomia e della sussidiarietà degli enti locali territoriali, le funzioni di indirizzo, coordinamento, consulenza, assistenza, studio, ricerca tecnico-scientifica e programmazione dell'organizzazione bibliotecaria regionale;
- promuove i servizi bibliotecari sul territorio veneto;
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori del settore bibliotecario, mediante attività e interventi di carattere continuativo, svolti con la collaborazione anche di Università, musei e Istituti specializzati, mediante convenzioni con i medesimi.

b) ai sensi della Legge regionale n. 11/2001:

- esercita attività di programmazione, vigilanza, indirizzo e coordinamento, sperimentazione;
- favorisce la valorizzazione dei beni culturali e la promozione delle attività e dei servizi culturali di rilevanza regionale, anche mediante forme di cooperazione strutturale e funzionale con lo Stato e gli enti locali ed eventualmente con altri soggetti pubblici e privati.

- l'Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Veneto (d'ora in avanti "AIB-Veneto"):

a) è attiva nel settore delle biblioteche e fa riferimento principalmente alla Legge n. 4/2013 che disciplina le professioni non organizzate, essendo iscritta nell'elenco nazionale del Ministero della Giustizia di tali professioni;

b) persegue scopi compatibili con quelli della Regione, specificamente nella promozione del servizio pubblico della biblioteca e del riconoscimento della figura professionale del bibliotecario;

c) organizza corsi di formazione per bibliotecari direttamente e in concorso con altri enti, tra cui la Regione del Veneto.

- Regione e AIB-Veneto hanno sottoscritto il 12 ottobre 2004 un accordo per attuare iniziative a favore dello sviluppo dei servizi bibliotecari in Veneto, che ha consentito di promuovere iniziative congiunte efficaci con risultati qualitativamente elevati, soprattutto in ambito formativo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) La Regione e l'AIB-Veneto, in considerazione dell'evoluzione del sistema bibliotecario veneto e delle mutate condizioni organizzative, intendono rinnovare su nuove basi il loro precedente accordo per sviluppare il servizio bibliotecario sul territorio, oltre che attuare iniziative a favore dell'aggiornamento professionale dei bibliotecari.

2) La Regione potrà avvalersi della collaborazione dell'AIB-Veneto in merito a:

- a) studio di strumenti atti a definire i profili professionali degli operatori di biblioteca;
- b) preparazione di iniziative ed eventi rivolti ai bibliotecari;
- c) studio di sinergie per la raccolta e l'elaborazione di dati relativi alle biblioteche;
- d) conservazione, valorizzazione, fruibilità, verifica di rarità e pregio di fondi librari e documentari, con particolare riferimento ai patrimoni documentari di pregio.

La Regione, inoltre, intende collaborare con l'AIB-Veneto alla realizzazione di iniziative di aggiornamento professionale dei bibliotecari veneti. I programmi formativi, i criteri di esecuzione delle attività, e gli eventuali impegni di spesa a partire dalla seconda annata di corsi, saranno oggetto di successivi decreti del Direttore della Sezione Beni Culturali.

3) L'AIB-Veneto si impegna a:

- a) prestare collaborazione alla Regione in merito ai punti sopra descritti;
- b) organizzare i corsi approvati dalla Regione, secondo il programma concordato;
- c) conformarsi ai successivi atti che la Regione attiverà a sostegno della presente convenzione.

4) L'attuale convenzione non vincola la Regione e l'AIB-Veneto nell'organizzazione autonoma di eventi formativi.

5) La durata della presente convenzione è fissata in 3 (tre) anni, con decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata.

6) Per il primo anno di collaborazione, coincidente con la programmazione formativa 01 settembre 2014 – 30 giugno 2015, la Regione concede all'AIB-Veneto un contributo complessivo di €10.000,00, che verrà liquidato e pagato con le seguenti modalità:

- euro 5.000,00, compatibilmente con la disponibilità di cassa, per il periodo 01 ottobre 2014 – 31 gennaio 2015, a fronte di una rendicontazione contabile delle spese sostenute e di una relazione che illustri le attività svolte nel periodo, da presentare entro il 28 febbraio 2015;
- euro 5.000,00, per il periodo 01 febbraio 2015 – 30 giugno 2015, a fronte di una rendicontazione contabile delle spese sostenute e di una relazione che illustri le attività svolte nel periodo, da presentare entro il 31 luglio 2015.

Per la programmazione formativa 2014-2015 il termine delle attività è fissato nel giorno 30 giugno 2015.

7) Le parti danno atto del fatto che la presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

8) Per eventuali controversie inerenti la presente convenzione le parti dichiarano di comune accordo competente il Foro di Venezia.

Letto, approvato e sottoscritto